

Genova  
Palazzo  
Ducale

programma didattico 2006|07



COMUNE DI GENOVA

**Palazzo Ducale SpA**

Piazza Matteotti, 9

16123 Genova

tel. 010 5574000, fax 010 5574001

[www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)

[palazzoducale@palazzoducale.genova.it](mailto:palazzoducale@palazzoducale.genova.it)

SEZIONE DIDATTICA

Maria Fontana Amoretti *Responsabile*

Stefania Costa

Alessandra Agresta

[didattica@palazzoducale.genova.it](mailto:didattica@palazzoducale.genova.it)

Autori dei progetti

Alessandra Agresta, Maria Fontana Amoretti, Francesca Bavassano, Stefania Costa,  
Paola Danovaro, Guido Fiorato, Valentina Fiorini, Paola Ginepri, Anna Manzitti,  
Arianna Musso, Mauro Pirovano, Mauro Speraggi, Gek Tessaro, Lucia Tringali

SUPPORTO MULTIMEDIALE

Ornella Borghello, Giampaolo Cavalieri, Vittorio Cavanna, Gabriella Garzena

sponsor istituzionali  
di Palazzo Ducale



Come ogni anno, il calendario di Palazzo Ducale si annuncia ricco di iniziative, incentrate su tre mostre principali.

Se **Russia & URSS. Arte, letteratura, teatro 1905 – 1940 e Costruire le modernità. Ignazio Gardella architetto** si riagganciano al filone tematico dedicato al Novecento, già protagonista dei programmi espositivi di questi ultimi due anni, la grande antologica **Luca Cambiaso 1527 - 1585** costituisce un nuovo omaggio alla cultura genovese, valorizzata nei suoi aspetti di dialogo con il panorama nazionale e internazionale.

Per ognuna di queste mostre, la Sezione Didattica presenta un programma di incontri, approfondimenti e attività di laboratorio ispirati come sempre alla volontà di catturare l'attenzione e l'interesse degli adulti e suscitare il coinvolgimento di bambini e ragazzi in una scoperta divertente e partecipata, il più possibile giocosa, degli stimoli offerti.

Oltre a questo, il programma, nella fitta rete di iniziative e percorsi collaterali, testimonia lo sforzo di far vivere ogni mostra nel rapporto con la città, con il territorio e con altri soggetti culturali, per evitare che rimanga un episodio isolato e del tutto effimero.

Una serie di progetti pilota sulle mostre, messi a punto con alcuni dei principali istituti scolastici cittadini, ci offre inoltre la prova incoraggiante di una interazione sempre più profonda e fattiva tra Palazzo Ducale e il mondo della scuola, peraltro confermata da una partecipazione alle iniziative didattiche costantemente in crescita, per tutte le fasce di età.

Dai buoni risultati ottenuti prende spunto quindi la decisione di dedicare quest'anno nel programma un'attenzione particolare anche al tema di Palazzo Ducale, inteso non solo come contenitore di mostre ed eventi, ma come spazio storico di grande suggestione e interesse di per sé: percorsi di scoperta dei diversi ambienti e della storia che li ha abitati, ma anche itinerari volti a sollecitare una nuova attenzione – tattile, uditiva e olfattiva – ai materiali concreti di cui il Palazzo è costituito.

Tutto ciò è reso possibile dal lavoro di un gruppo affiatato di collaboratori, alcuni di solida esperienza, altri anche molto giovani, ma tutti animati da un entusiasmo contagioso.

Maria Fontana Amoretti  
Responsabile Servizio Didattica Accoglienza e Valorizzazione

**Il programma viene presentato  
martedì 3 ottobre 2006 alle ore 17.00  
nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale**



## Il Palazzo Ducale di Genova

Piazza Matteotti 9

Nel corso del secolo XIII Genova non dispone ancora di una sede ufficiale del potere. Solo nel 1290 circa si decide l'acquisto del palazzo di Alberto Fieschi, nobile guelfo - esiliato in seguito a un fallito tentativo di congiura - e vi si insediano i Capitani del Popolo.

La posizione strategica nel quadro urbanistico cittadino contribuisce a farne la sede ideale per il Palazzo Pubblico: nei decenni successivi, tramite l'accorpamento progressivo di edifici limitrofi l'edificio arriva ad assumere dimensioni ragguardevoli. Dal 1339 il Palazzo è designato ufficialmente come Palazzo Ducale (inteso come "dogale"); diventerà Palazzo Reale nel 1637, in seguito alla proclamazione della Madonna "Regina di Genova".

Alla fine del secolo XVI si fa strada l'esigenza di un palazzo elegante e maestoso in grado di rappresentare degnamente lo splendore della Repubblica nel momento della sua massima ascesa.

Andrea Vannone - già autore della Loggia di Banchi - è incaricato di progettare il rifacimento: il risultato è un edificio grandioso, una vera reggia, ma difesa come una fortezza e in grado di resistere anche a lunghi assedi.

Nel 1777 un terribile incendio distrugge i Saloni del Maggiore e del Minor Consiglio, che prontamente vengono ricostruiti in forme neoclassiche da Simone Cantoni, pochi anni prima che gli eventi seguiti alla Rivoluzione Francese pongano fine alla Repubblica di Genova, nel 1797.

Nel corso dell'Ottocento il Palazzo, ora affacciato sugli spazi pubblici cittadini, ospita uffici dell'amministrazione comunale e, in seguito, la sede del Tribunale.

I restauri diretti da Orlando Grosso nei primi decenni del Novecento cancellano alcuni interventi seicenteschi per riportare alla luce vere e presunte tracce dell'età medievale, ma soprattutto aprono il Palazzo su Piazza De Ferrari, divenuta dal secondo Ottocento vero centro urbanistico della città.

L'imponente ristrutturazione condotta negli anni Ottanta da Giovanni Spalla ha infine trasformato il Palazzo in un moderno centro polifunzionale, sede di mostre, attività culturali e commerciali.

**Informazioni / Prenotazioni:** tel. 010 5574004 – fax 010 562390

[www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it), [biglietteria@palazzoducale.genova.it](mailto:biglietteria@palazzoducale.genova.it)

**Ingresso:** visita guidata euro 5,00 intero - euro 4,50 ridotto - euro 3,50 scuole.

Attività didattica euro 6,50.

**Modalità:** Solo su prenotazione. Gruppi massimo 25 partecipanti, ogni 15 studenti previste due gratuità per gli accompagnatori.

## PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE

### PERCORSI

#### **Trame a Palazzo**

Attraverso letture di testi antichi, sciarade ed enigmi, e con l'ausilio di un kit di oggetti "allusivi", i ragazzi possono seguire come in un gioco un percorso intrigante tra i materiali, le vicende, i personaggi di mille anni di storia. Requisiti indispensabili: intuito, senso dell'orientamento, spirito di iniziativa, memoria e attenzione.

[consigliato per la scuola elementare e per la scuola secondaria di I grado](#)

durata media: 1h30

#### **A occhi chiusi**

Un atelier per sviluppare la percezione tattile e favorire una maggiore consapevolezza sia fisica che emotivo-espressiva della propria corporeità, imparare a riconoscere le singole parti strutturali del Palazzo e della sua storia attraverso materiali, suoni, odori, spazi e memorie.

[consigliato per la scuola elementare e per la scuola secondaria di I grado](#)

il percorso è fruibile anche per ipovedenti e non vedenti

durata media: 1h30

#### **Inseguendo Dragut: caccia al pirata**

A partire dalla storia del terribile pirata Dragut, fatto prigioniero dalla città di Genova e rinchiuso nella Torre, un gioco interattivo che parte da Palazzo Ducale per seguire le rotte del Mediterraneo infestate dal pirata e dalla sua flotta.

Obiettivo è catturare il pirata e riportarlo nella torre, da cui leggenda vuole che sia fuggito.

[consigliato per la scuola elementare e per la scuola secondaria di I grado](#)

durata media: 1h30

## VISITA GUIDATA

Compatibilmente con le mostre e gli eventi in programma, è possibile ammirare alcuni degli spazi più significativi del palazzo - i cortili, lo Scalone, i Saloni del Maggiore e del Minor Consiglio.

La visita include sempre uno degli ambienti più suggestivi dell'intero complesso, la Torre Grimaldina, che, utilizzata come carcere politico dal Cinquecento sino ai primi decenni del Novecento, conserva memorie tangibili di un lungo passato. Dai piani più alti della torre si può godere di uno splendido panorama a 360° sul centro storico cittadino. A conclusione del percorso una ricostruzione video 3D permette di seguire le trasformazioni del palazzo dal medioevo ai giorni nostri.

[consigliato per la scuola elementare e media di I e II grado](#)

durata media: 1h

## SABATI PER LE FAMIGLIE

18 novembre, ore 16.00

### **E cammina.... cammina: in viaggio con le fiabe**

Narrazioni e giochi sui viaggi delle storie, ambientati in un palazzo... da fiaba. All'iniziativa si collega il Premio Chatwin – Camminando per il mondo, riservato ai reportages di viaggio e giunto quest'anno alla V edizione.

[consigliato per bambini dai 5 ai 10 anni](#)

durata media: 1h30

3 febbraio, ore 16.00

### **Una torre da fiaba**

In un fantastico libro-gioco tridimensionale, che da chiuso è una torre, luogo di ambientazione di innumerevoli fiabe della tradizione popolare, si nasconde un meraviglioso segreto: finita la fiaba, la torre si apre svelando un gioco dell'Oca, che i bambini progetteranno a partire dall'osservazione della pianta del Centro Storico dove si trova Palazzo Ducale. Il gioco, a seconda dell'età dei partecipanti e della situazione, può essere ambientato nella Genova di oggi, in quella dei secoli passati, o in una Genova da fiaba, reinventata dai bambini.

[consigliato per bambini dai 5 ai 10 anni](#)

durata media: 1h30

## PROGETTI PER LE SCUOLE

La Sezione Didattica è disponibile su richiesta a formulare, coordinare e sostenere progetti specifici a tema.





## Russia & URSS

### Arte, letteratura, teatro 1905 - 1940

Palazzo Ducale, Appartamento del Doge  
26 ottobre 2006 - 14 gennaio 2007

La mostra, attraverso dipinti, fotografie, manoscritti di letterati e scenografie teatrali, è dedicata ai processi estetici che si sviluppano in Russia nella prima metà del Novecento: un percorso vivacemente interdisciplinare, per restituirci la complessità di una panorama artistico di assoluta unicità, percorso da tensioni creative straordinarie. Il 1905, data del primo fallimentare tentativo rivoluzionario, è indicato come ideale momento di avvio di un periodo di forti tensioni sociali in cui gli artisti elaborano nuovi linguaggi estetici, dando luogo alle esperienze delle avanguardie. Parallelemente, tuttavia, nel medesimo tempo in cui viene vissuta la nuova arte, una parte di letterati e artisti, pur impegnati nella discussione sociale ed estetica, continuano a realizzare opere assimilabili alla grande tradizione verista russa dell'Ottocento. La mostra si propone di dare conto di questa molteplicità espressiva: in un tempo in cui Larionov, Gončarova, Tatlin, Popova, Rodčenko, Malevič, discutono vivacemente, anche tra loro, coagulandosi in movimenti, separandosi e ritrovandosi, i tradizionalisti, come Kustodiev e Korovin, persistono nel dipingere come se il vento dell'avanguardia non li riguardasse.

La medesima situazione di dualismo si ritrova nella letteratura, ampiamente documentata in mostra, e nel teatro, che, proprio per sua natura – coagulo di letteratura e arti visive – costituisce un incontro fra le varie forme espressive, producendone una assolutamente autonoma: la vita rappresentata sul palcoscenico. A questo proposito, non mancano tra le opere esposte numerosi riferimenti ai Balletti russi di Diaghilev, all'attività di quegli artisti che collaborano con il teatro producendo scenografie e costumi, poi al teatro propriamente innovatore di Meirechold e Majakovskij.

Dopo la Rivoluzione di Ottobre, avanguardie e realismo classico risultano ugualmente implicate nel grande dibattito nazionale su come l'arte debba rappresentare la nuova realtà sociale e umana, fino a quando, nel 1932, viene codificata una vera e propria arte di Stato, identificata nel "realismo socialista".

Molti artisti si convertono quindi al nuovo stile, pur avendo operato ai vertici dell'avanguardia. Emblematico fra tutti l'esempio di Malevič, che dal Quadrato nero del 1913 passa, nei primi anni Trenta, ad una pittura del tutto coerente con quanto imposto dal potere, con opere assolutamente figurative.

**Informazioni / Prenotazioni:** tel. 010 5574004 – fax 010 562390  
[www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it) – [biglietteria@palazzoducale.genova.it](mailto:biglietteria@palazzoducale.genova.it)  
**Orario:** 9.00 – 19.00 tutti i giorni, escluso il lunedì  
**Ingresso:** euro 8,00 intero, euro 6,00 ridotto, euro 3,00 scuole;  
ingresso alla mostra + attività didattica euro 6,50.

con il contributo di

 **autostrade** // per l'italia



**CULTURA DELL'ENERGIA**  
**ENERGIA DELLA CULTURA**

## APPUNTAMENTI CON GLI INSEGNANTI

martedì 3 ottobre, ore 17.00  
Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

### **Presentazione delle mostre dell'anno**

Ai partecipanti verrà consegnata documentazione relativa alle diverse iniziative e un coupon per uno sconto sull'acquisto dei cataloghi.

martedì 24 ottobre, ore 16.00  
Palazzo Ducale, Spazio didattico

### **Proposte di laboratorio a confronto**

È necessaria la prenotazione al numero di tel. 010 5574022

giovedì 26 ottobre, ore 17.00  
mercoledì 8 novembre, ore 16.00

### **Visita guidata alla mostra**

a cura di Giuseppe Marcenaro e Piero Boragina

L'incontro è riservato agli insegnanti fino a esaurimento posti.

È necessaria la prenotazione al numero di tel. 010 5574022

## ATELIER PER ADULTI

Ottobre - novembre  
Palazzo Ducale, Spazio Didattico

### **Il palcoscenico russo**

Laboratorio di spazio scenico a cura di Guido Fiorato

Il laboratorio sarà articolato in due pomeriggi della durata di quattro ore circa.

È necessaria la prenotazione al numero di tel. 010 5574022

Partecipazione a pagamento

Novembre – dicembre  
Palazzo Ducale, Spazio Didattico

### **Arte, moda e teatro**

Un percorso teorico – pratico ispirato ai costumi del teatro russo e attualizzato nelle tendenze della moda contemporanea a cura del Civico Istituto Duchessa di Galliera.

È necessaria la prenotazione al numero di tel. 010 5574022

Partecipazione a pagamento

## PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE

### LABORATORI

Tutte le proposte prevedono una breve visita in mostra (30' ca.), funzionale allo svolgimento del laboratorio. Durata media dell'intera attività: 1h30

#### **Colori in frantumi**

Materiali riflettenti, acetati colorati, piccolissimi frammenti geometrici e un cilindro di cartone per costruire, in un gioco originale e sempre nuovo, un caleidoscopio in cui rivivere le suggestioni di alcune opere costruttiviste.

[consigliato per la scuola materna e il I ciclo elementare](#)

#### **Su il sipario**

Una serie di esercizi di recitazione per imparare i movimenti, la gestualità e le tecniche espressive dei diversi stili del teatro russo, dalla tradizione all'avanguardia. Un funzionale, ma divertente, "allenamento" collettivo per far cimentare i ragazzi nella messa in scena di una storia.

[consigliato per il II ciclo elementare e per la scuola secondaria di I grado](#)

#### **Officina costruttivista**

Giocare con lo spazio costruttivista per creare un modellino scenico.

[consigliato per il II ciclo elementare e per la scuola secondaria di I grado](#)

### PERCORSI GUIDATI IN MOSTRA

#### **Vento d'avanguardia**

Un percorso per stimolare nei ragazzi i confronti tra le opere della tradizione, le nuove esperienze d'avanguardia e l'arte di Stato. Rudimenti culturali per conoscere, comprendere, discutere e lasciarsi affascinare da quegli esili confini tra arte, musica, letteratura e teatro che si sviluppano e si contaminano in Russia dal 1905 al 1940.

[consigliato per la scuola secondaria di I e II grado](#)



## APPROFONDIMENTI

Il calendario completo degli appuntamenti sarà disponibile dal 30 settembre.  
Su richiesta verrà rilasciato agli insegnanti un certificato di partecipazione valido ai fini dell'aggiornamento.

### CONFERENZE

È in via di definizione un ciclo di incontri utili a comprendere ed approfondire i temi dell'arte, la letteratura, la storia, il cinema, il teatro in Russia nel periodo preso in esame dalla mostra. Previsti tra gli altri interventi di: Avgusta Böbel, Silvia Burini, Guido Fiorato, Giampaolo Gandolfo, Vittorio Strada.

martedì 10 ottobre, ore 17.00  
Palazzo Ducale, Salone del Minor Consiglio  
**Russia & URSS. Arte, letteratura, teatro 1905 - 1940**  
Introduzione alla mostra a cura di Giuseppe Marcenaro e Piero Boragina

### MUSICA E DANZA

venerdì 10 novembre, ore 21.00  
Palazzo Ducale, Salone del Maggior Consiglio  
**Aspettando Diaghilev**  
Spettacolo di danza a cura di Associazione Fokine - Balletto di Puglia  
Coreografie di Michel Fokine e Vaslav Nijinsky; testi dal diario di Nijinsky  
Estratti da *L'Après Midi d'un Faune*, *Petrouchka*, *La Morte del cigno*, *L'Uccello di Fuoco*  
con Toni Candeloro (Vaslav Nijinsky), Oxana Chichenko (Anna Pavlova)  
Ingresso a pagamento

lunedì 13 novembre, ore 21.00  
Teatro Carlo Felice  
**Trio Tchaikovsky**  
Musiche di Šostakovič, Čajkovskij. A cura di GOG Giovine Orchestra Genovese  
Ingresso a pagamento

mercoledì 6 dicembre, ore 17.30  
Auditorium Eugenio Montale  
**Da Petipa a Bourmeister. La coreografia in Russia tra '800 e '900: Il lago dei Cigni**  
Conversazione a cura di Elvira Bonfanti

### CINEMA

Ottobre – novembre  
Cinema Ariston, Salita Santa Caterina  
**Cinema russo**  
Ciclo di film: il programma è in corso di definizione

## APPUNTAMENTI PER LE FAMIGLIE

Tutti i sabati pomeriggio appuntamento alle ore 16.00 con atelier creativi, animazioni teatrali, letture animate.

Il calendario completo delle attività sarà disponibile a partire dal 3 ottobre.

### **Ti Propp-ongo una fiaba**

Utilizzando le carte dell'antropologo russo costruttivista Vladimir Propp, i bambini, in un gioco di costruzione narrativa e dando spazio alla fantasia, creano attraverso tanti piccoli episodi una storia tutta nuova.

[consigliato per bambini dai 7 agli 11 anni](#)

### **Sagome danzanti**

Sagome di figure, scampoli di stoffa, fili e bottoni che diventano costumi, grazie alla fantasia prenderanno vita i personaggi protagonisti del teatro russo.

[consigliato per bambini dai 5 agli 11 anni](#)

### **Importante!**

Le attività del sabato possono essere richieste anche durante la settimana e per gruppi scolastici.



## Costruire le modernità Ignazio Gardella architetto

Palazzo Ducale, Sottoporticato  
24 novembre 2006 - 28 gennaio 2007

In autunno Milano, Torino e Genova diventano sedi di tre mostre monografiche dedicate a Franco Albini, Carlo Mollino, Ignazio Gardella, per approfondire la conoscenza di quella "sensibilità moderna" che scaturisce dalle idee, dai progetti e dalle innovazioni apportate all'architettura in Italia.

La rassegna genovese si concentra su Ignazio Gardella (1905 – 1999) proponendo un nuovo punto di vista sulla sua lunga carriera di progettista e docente di architettura. Un prologo introduttivo, attraverso ritratti, sculture, fotografie, diari, appunti, ne ricostruisce la formazione culturale radicata, ancor prima che nella preparazione universitaria, nella storia della tradizione familiare. Già il nonno Ignazio, allievo dell'architetto Carlo Barabino, aveva lavorato a Genova (anche a Palazzo Ducale) nel corso dell'800.

Il percorso in mostra si snoda in diverse sezioni che indagano alcuni contesti urbani nei quali Gardella ha operato nel corso della carriera: Alessandria, Genova, Milano, Venezia. Quattro città, con una struttura urbana e architettonica che è memoria di storia e stratificazioni, dove l'architetto tenta di trasformare gli spazi in uno scambio tra gli elementi della costruzione dell'architettura e la morfologia cittadina.

Tra i diversi progetti ne emergono alcuni inediti, curiosi e mai realizzati come quello per la Casa di Colombo o per il Teatro civico di Vicenza; in particolare, quest'ultimo testimonia, dopo un percorso volto alla sperimentazione del "Moderno", il desiderio di un ritorno a quell'ideale classicità tratta dagli insegnamenti giovanili.

**Informazioni / Prenotazioni:** tel. 010 5574004 – fax 010 562390  
[www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it) – [biglietteria@palazzoducale.genova.it](mailto:biglietteria@palazzoducale.genova.it)



## PERCORSI PER LE SCUOLE

### **Segni urbani del Moderno**

Una visita in mostra per approfondire la conoscenza dell'architettura delle città degli anni '50 e '60 attraverso la figura di Ignazio Gardella, soffermandosi su quei progetti dove emergono evidenti i "segni" del moderno. Un'attenzione particolare è riservata alle opere genovesi. Il percorso si conclude con una visita alla Facoltà di Architettura progettata da Gardella tra il 1975 e il 1981.

[consigliato per la scuola secondaria di I e II grado](#)

durata media: 1h30

## PERCORSI COLLATERALI

Negli anni '80 Gardella lavora con Aldo Rossi alla ricostruzione del Teatro Carlo Felice. Gli itinerari proposti all'interno del teatro costituiscono un approfondimento dopo la visita alla mostra.

martedì 28 novembre, ore 10.30

Teatro Carlo Felice

### **Il palcoscenico in movimento**

Un percorso dietro le quinte per conoscere il sistema di movimentazione della macchina scenica e le sue potenzialità, con simulazioni vive di movimentazione.

A cura del Comparto macchinisti del Teatro Carlo Felice.

Costo: euro 6,50 (visita guidata alla mostra + percorso in teatro)

[consigliato per la scuola secondaria di I e II grado](#)

mercoledì 20 dicembre, ore 10.00

Teatro Carlo Felice

### **Architettura e suono**

Un percorso all'interno del teatro per conoscere i segreti della sua straordinaria acustica.

Dopo la visita è possibile assistere alla prova generale di un concerto (dalle 11.00 alle 12.30)

Costo: euro 6,50 (visita guidata alla mostra + percorso in teatro + prova del concerto)

[consigliato per la scuola secondaria di I e II grado](#)

mercoledì 17 gennaio, ore 10.00

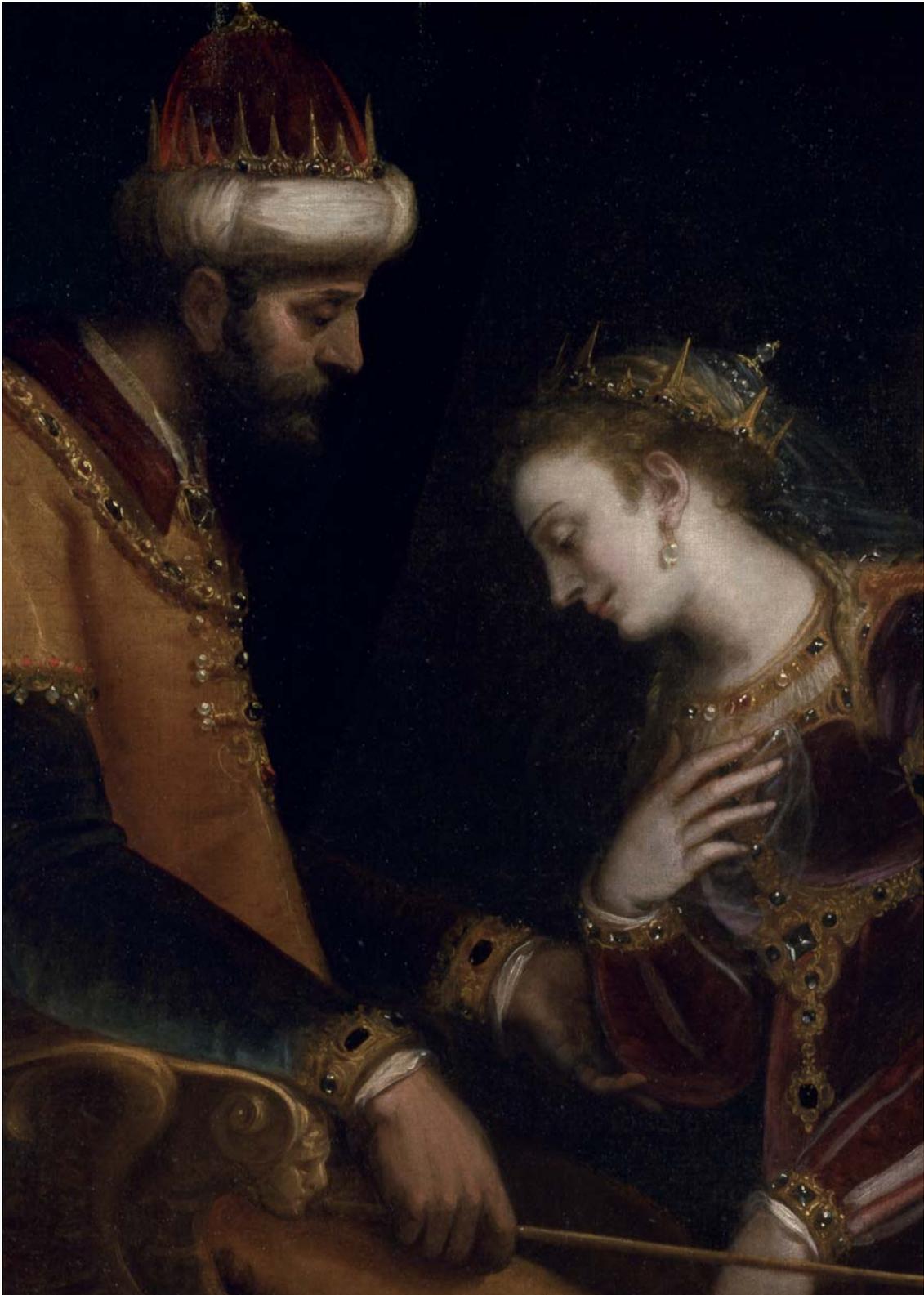
Teatro Carlo Felice

### **Il teatro in costruzione**

Incontro con gli architetti dell'impresa che seguì i lavori di costruzione del teatro.

Costo: euro 6,50 (visita guidata alla mostra + percorso in teatro)

[consigliato per la scuola secondaria di I e II grado](#)



## Luca Cambiaso

1527 - 1585

Palazzo Ducale, Appartamento del Doge  
Musei di Strada Nuova - Palazzo Rosso  
3 marzo - 8 luglio 2007

A Luca Cambiaso viene dedicata una grande antologica che, attraverso una selezione di circa duecento opere tra dipinti, disegni, sculture, arazzi e miniature, permette di seguirne l'itinerario artistico, dall'esperienza giovanile fino all'attività per la corte spagnola.

Cambiaso opera in un momento di straordinario sviluppo del ruolo economico e politico di Genova a livello italiano ed europeo. La ricchezza delle suggestioni culturali captate dall'artista è testimoniata dal rapporto con capolavori dei grandi maestri del Cinquecento, da Perin del Vaga a Beccafumi a Correggio e agli artisti del Manierismo internazionale. Lo spettro ampio delle 'abilità' dell'artista trova riscontro nelle meno note attività di scultore e di disegnatore per arazzi, mentre la fortunatissima capacità di grafico è percorsa e vagliata attraverso una scelta ampia e significativa di fogli provenienti da grandi raccolte internazionali.

Insieme alla prospettiva europea, la mostra indaga il ruolo dell'artista nella dimensione cittadina e il suo formidabile attivismo come iniziatore della grande tradizione decorativa genovese nei numerosi e "magnifici" cicli per le dimore dell'aristocrazia e per le rinnovate forme della comunicazione religiosa.

Alla mostra si affiancano quindi itinerari cittadini e la possibilità – inedita nella tradizione delle mostre genovesi – di ammirare dai ponteggi la ricchezza della forma pittorica di Cambiaso frescante.

Il panorama è completato da opere di pittori che lavorano accanto al maestro, e di altri che ne recepiscono in varie chiavi la lezione – dal Bergamasco al Paggi al Tavarone, a Bernardo Castello fino all'Ansaldo e al Benso – fino a delineare opzioni di committenze e sperimentazioni artistiche che aprono, sulla base della ricerca formale e luministica di Cambiaso, nuove affascinanti prospettive al Seicento, non solo in Italia.

**Informazioni / Prenotazioni:** tel. 010 5574004 – fax 010 562390  
[www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it) – [biglietteria@palazzoducale.genova.it](mailto:biglietteria@palazzoducale.genova.it)

## PROPOSTE DIDATTICHE PER LE SCUOLE

### LABORATORI

Tutte le proposte prevedono una breve visita in mostra, funzionale alle tematiche dei laboratori; la durata complessiva dell'attività è di circa di 1h30.

#### **Tutti in posa**

Studiare la luce, osservare i gesti e i movimenti, catturare gli sguardi che si incrociano e si articolano in alcune opere di Luca Cambiaso, per riprodurre in un grande *tableau vivant* la struttura compositiva dell'immagine e immortalare in fotografia.

[consigliato per il II ciclo della scuola elementare e per la scuola secondaria di I grado](#)

#### **Pianoforme**

Studiare e comprendere il rapporto tra i piani e le forme nelle opere di Cambiaso utilizzando le tecniche moderne delle ricerche cubiste: assemblaggi e collage di giornali, carte colorate, tessuti, per riprodurre, in maniera alternativa, i celebri dipinti dell'artista.

[consigliato per il II ciclo della scuola elementare e per la scuola secondaria di I grado](#)

#### **Effetti di luce**

Utilizzando la matita bianca su fogli neri, la forma delle cose emerge grazie alla distribuzione delle luci, creando risultati suggestivi di accentuato chiaroscuro.

[consigliato per la scuola secondaria di I grado](#)

### PERCORSI GUIDATI IN MOSTRA

#### **Simboli e segni**

Sulla scorta di oggetti e indizi, un percorso per identificare santi e figure allegoriche e conoscerne le storie.

[consigliato per la scuola materna e per il I ciclo elementare](#)

#### **Dipinti animati**

Un percorso in mostra dove i personaggi dei quadri si animano e prendono vita per raccontare ai ragazzi la storia delle scene rappresentate, dei committenti e della vita all'epoca di Cambiaso. Un viaggio che prosegue, attraverso esercizi teatrali e d'improvvisazione, per rielaborare attraverso i nuovi strumenti narrativi acquisiti una originale rilettura del quadro.

[consigliato per il II ciclo della scuola elementare e per la scuola secondaria di I grado](#)

#### **Luca Cambiaso e il suo tempo**

Le opere in mostra sono lo spunto per ricostruire, col supporto di lettere, documenti, materiali iconografici, la realtà storica e culturale del secondo Cinquecento a Genova, in rapporto a quanto stava accadendo a livello italiano e internazionale.

[consigliato per la scuola secondaria di I e II grado](#)

## PERCORSI COLLATERALI

Chiese, palazzi e ville in città conservano memorie dell'opera di Luca Cambiaso. Le visite alla cattedrale di San Lorenzo e alla chiesa di San Matteo, a Villa Pallavicino delle Peschiere, Villa Imperiale, a Palazzo Doria Spinola e altre sedi efficacemente documentano la sua intensa attività di frescante. Il calendario degli appuntamenti sarà disponibile a gennaio 2007.

## APPUNTAMENTI CON GLI INSEGNANTI

mercoledì 21 febbraio 2007, ore 17.00  
Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

### **Presentazione della mostra**

con Lauro Magnani, Piero Boccoardo, Franco Boggero, Clario Di Fabio, curatori della mostra

Ingresso libero

martedì 27 febbraio 2007, ore 17.00  
Palazzo Ducale, Spazio didattico

### **Proposte di laboratorio a confronto**

È necessaria la prenotazione al numero di tel. 010 5574022

mercoledì 7 marzo 2007, ore 17.00  
giovedì 15 marzo 2007, ore 16.00  
Palazzo Ducale, Appartamento del Doge

### **Visita guidata alla mostra**

È necessaria la prenotazione al numero di tel. 010 5574022.

Le prenotazioni verranno registrate a partire dal 13 febbraio 2007

## APPUNTAMENTI PER LE FAMIGLIE

Tutti i sabati pomeriggio appuntamento alle ore 16.00 con atelier creativi, animazioni teatrali, letture animate.

Il calendario delle attività sarà disponibile a febbraio 2007.

Ogni attività comprende una breve visita alla mostra.

Durata media 2h.

La partecipazione all'attività di laboratorio dà diritto a due adulti accompagnatori per ogni bambino all'acquisto del biglietto ridotto.





## **INFORMAZIONI GENERALI**

### **Come raggiungere Palazzo Ducale**

Palazzo Ducale è situato in Piazza De Ferrari, nel cuore della città.

Si raggiunge in pochi minuti dalle principali stazioni ferroviarie (Genova Brignole e Genova Principe), a piedi o con i numerosi mezzi pubblici, e dal Porto Antico, attraverso via San Lorenzo.

All'interno del Palazzo, le barriere architettoniche sono superate nella maggior parte delle zone aperte al pubblico.

### **Spazio didattico permanente**

I laboratori per le scuole e le attività rivolte alle famiglie si svolgono in un apposito Spazio Didattico attrezzato, posto nella parte più antica del Palazzo.

### **Modalità di prenotazione e pagamento**

Le prenotazioni devono essere confermate tramite l'invio di apposito modulo compilato in tutte le sue parti. Il modulo può essere richiesto all'atto della prenotazione telefonica o scaricato dal sito [www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it).

L'eventuale disdetta delle attività di laboratorio deve pervenire entro e non oltre cinque giorni prima dell'incontro; in caso contrario verrà addebitato alla scuola il costo completo (ingresso alla mostra + attività), calcolato sui partecipanti prenotati.

I pagamenti per i biglietti d'ingresso alle mostre e per i laboratori possono avvenire secondo due modalità:

- versamento alla cassa delle Biglietterie il giorno stesso dell'incontro.  
Questa opzione comporta obiettiva perdita di tempo, si consiglia quindi di arrivare almeno 15' prima dell'orario prenotato;
- versamento attraverso bonifico bancario intestato a Palazzo Ducale S.p.A., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia c/c 3214680, ABI 06175, CAB 01595, CIN A.  
La copia del bonifico bancario va presentata alle Biglietterie per poter ritirare i biglietti.

### **Agevolazioni**

A seguito degli accordi tra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Genova e AMT le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado potranno raggiungere Palazzo Ducale usufruendo di un biglietto giornaliero di gruppo al costo di euro 1,00 a studente.

Per ottenere l'agevolazione è necessario compilare un apposito modulo messo a disposizione da settembre presso le segreterie delle scuole dall'Ufficio Cultura e Città del Comune di Genova.

**Il programma può subire variazioni.**

**Eventuali aggiornamenti e integrazioni saranno riportati sul sito**

**[www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it) e comunicati durante l'incontro del 3 ottobre**

